

STUDIO DI CONSULENZA ARCHEOLOGICA

AA. GG

Comune di Ugento
Protocollo Generale
N. 0025915/A del 20/11/2012
Titolarlo

Spett. Le

CITTÀ DI UGENTO

SETTORE AFFARI GENERALI

Alla cortese attenzione del Dirigente

dott. **Alessandro TRESCA**



Piazza Adolfo Colosso, 1

73059 - UGENTO (Lecce)

**OGGETTO: PALAZZO ROVITO - BIBLIOTECA COMUNALE DELLA CITTÀ DI UGENTO -
PRESENTAZIONE PROGETTO "LA BIBLIOTECA CHE VORREI".**

Con riferimento all'oggetto e nel richiamare la delibera della Giunta Comunale n° 281 del 16.10.2012, la scrivente Società, in qualità di Ente Gestore della Biblioteca Comunale, con la presente trasmette ipotesi progettuale afferente la realizzazione di attività idonee a colmare la riduzione dell'orario scolastico dei bambini delle classi 1° e 2° della locale scuola primaria con costo complessivo di attuazione pari ad Euro 2.500,00.

Sperando di aver fatto cosa gradita e restando a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni, si porgono

Distinti Saluti

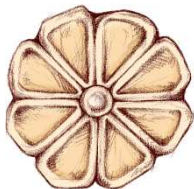
Ugento, lì 20 novembre 2012

STUDIO DI CONSULENZA ARCHEOLOGICA
73059 - UGENTO (Lecce) - Via Piave n° 24
Cell: +39 328/0258310 - Tel. e Fax: +39 0833/554.843
E-mail: info@archeostudio.com

SOCIETÀ DI ARCHEOLOGI PROFESSIONISTI
Iscritta al Registro Imprese di Lecce
Codice Fiscale e Partita Iva n. 03974430757
Iscritta al REA di Lecce n. 258524

SOGGETTO GESTORE DEL SISTEMA MUSEALE DELLA CITTÀ DI UGENTO

Società inserita negli elenchi delle persone di fiducia
della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia



STUDIO DI CONSULENZA ARCHEOLOGICA

PROGETTO “LA BIBLIOTECA CHE VORREI”

Laboratori di lettura (40 ore)

Proponente:	Studio di Consulenza Archeologica Via Piave n° 24 - 73059 UGENTO (Lecce) e-mail: info@archeostudio.com
--------------------	---

Premessa

Avvicinare i bambini alla lettura, facendo scaturire la curiosità per il libro, è di fondamentale importanza ancora prima che il bambino apprenda la tecnica della lettura.

Il ruolo della biblioteca è quello di sviluppare la fantasia e la creatività nei ragazzi, creando in loro l'abitudine e la passione per il libro. La biblioteca si configura come luogo di incontro tra i saperi, in cui si confrontano metodologie ed approcci disciplinari molteplici, in cui le conoscenze, attraverso una sapiente azione di tutoraggio, contribuiscono alla formazione di quel bagaglio di competenze indispensabili ad ogni ragazzo per affrontare la complessità sociale e culturale della nostra epoca. La biblioteca si configura anche come luogo di incontro delle culture, in un paese che si confronta con i temi dell'integrazione di etnie e tradizioni diverse, favorendo la conoscenza reciproca, collocando le storie individuali di ogni ragazzo nel solco della grande narrazione che appartiene ad ogni popolo e nazione, per quanto lontani possano apparire. L'attribuzione alla “biblioteca” del carattere di laboratorio didattico è particolarmente rilevante, perché consente il contatto diretto e fisico con la molteplicità dei libri, stimolando nei ragazzi la curiosità per il libro secondo propensioni ed emozioni personali.

Lo Studio di Consulenza Archeologica, in qualità di Ente Gestore della Biblioteca Comunale, intende proporre una serie di attività finalizzate a promuovere l'interesse per la lettura tra bambini e, allo stesso tempo, favorire l'uso e la conoscenza della biblioteca. A questo scopo intende realizzare dei “laboratori di lettura” da attuarsi presso la sede della Biblioteca Comunale di Ugento.

L'intervento mira, altresì, a rispondere alle particolari esigenze del territorio legate alla fruizione delle attività scolastiche. Con riferimento all'anno scolastico in corso, un'offerta limitata di attività scolastiche relativamente al sabato mattina ha, difatti, generato un disagio in alcune famiglie, derivante dalla difficoltà nel conciliare gli impegni lavorativi con la cura dei propri figli. Da questa situazione consegue, pertanto, la necessità di proporre alcune attività alternative per i bambini appartenenti alle famiglie in comprovato stato di necessità. Il progetto, **in collaborazione con il Comune di Ugento e l'Istituto Comprensivo “Aldo Moro”**, mira pertanto a porre in essere una valida offerta didattica, complementare alle attività scolastiche del sabato mattina e ad assumere i connotati di “progetto pilota” rispetto alla pianificazione di un intervento più strutturato.

Obiettivi

- Promuovere un atteggiamento positivo dei bambini nei confronti della lettura;
- Avviare all'uso della Biblioteca e alla conoscenza dei libri;
- Realizzare un'offerta didattica complementare a quella scolastica.

Didattica della biblioteca e promozione della lettura rappresentano le linee guida di questo progetto, che tende ad avvicinare i più giovani al libro e alla struttura bibliotecaria, intesa come luogo dove il piacere della lettura si accompagna alla conoscenza delle opportunità che la biblioteca può offrire. Tra le principali attività, c'è quella orientativa e informativa sul funzionamento stesso della biblioteca, in modo che i ragazzi possano farsi un'idea precisa di questo luogo e di ciò che in esso è contenuto. L'attribuzione alla biblioteca del ruolo di "laboratorio didattico" fa leva, inoltre, sulla creatività e sul coinvolgimento attivo dei ragazzi nella costruzione di uno spazio comune che essi possano riconoscere come proprio. In questo modo si intende incidere positivamente sul gusto della lettura e sulla conoscenza della biblioteca quale servizio al cittadino. Il modulo incentrato sulla lettura servirà a dare una dimensione pratica all'utilizzo della biblioteca, stimolando l'interesse e il piacere per la lettura intesa come insieme di esperienze positive e coinvolgenti, mai fine a se stessa.

Finalità didattiche e metodologia

Per favorire l'avvicinamento dei bambini alla lettura, è indispensabile che le motivazioni e le spinte si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura, da un fatto meccanico, si trasformi in un gioco divertente, creativo e coinvolgente. Occorre quindi trasformare la lettura da richiesta fatta agli alunni, in un'interessante offerta e considerarla momento essenziale nello sviluppo delle abilità cognitive. La lettura non sarà proposta come fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative, di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Tali proposte e attività faranno leva su tre elementi base della mente: l'identificazione, l'immaginazione e la fantasia. Inoltre saranno l'occasione per l'esercizio delle doti di intelligenza, sensibilità e creatività con le seguenti finalità didattiche:

- Favorire l'avvicinamento **affettivo ed emozionale** del bambino al libro;
- Fornire al bambino le competenze necessarie per un atteggiamento **attivo-creativo** e costruttivo nei confronti dei libri e della biblioteca stessa;
- Educare alla **fruizione della biblioteca** comunale da parte dei più piccoli;
- Educare all'**ascolto** e al **linguaggio visivo**;
- Favorire la **comunicazione** con gli altri.

Modalità di attuazione

- Le attività saranno realizzate il sabato mattina per un totale di 40 ore, presso la Biblioteca Comunale di Ugento.
- Aderiranno al progetto un massimo di 52 bambini delle classi 1° e 2° della scuola Primaria di Secondo Grado dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Ugento.
- Sarà garantita la presenza di un'educatrice ogni 13 bambini.
- La modalità di individuazione/selezione degli alunni destinatari dell'intervento formativo saranno indicate dal direttore dell'istituto scolastico.

Organizzazione e articolazione delle attività

Si intende realizzare un percorso didattico di 40 ore in linea con le abilità cognitive e le competenze proprie delle classi 1^ e 2^ della scuola Primaria di Secondo Grado. A tale scopo saranno utilizzate metodologie di apprendimento basate sul gioco, sulla dinamicità e sulle esperienze dirette, che stimolino le abilità creative e favoriscano l'integrazione dei gruppi di lavoro.

Il percorso didattico sarà suddiviso in due moduli:

1. Alla scoperta della Biblioteca: "La Biblioteca che vorrei.." (20 ore)

- In Biblioteca: storia del libro, finalità e funzioni di una biblioteca ieri ed oggi;
- La Biblioteca di Ugento: storia e contenuti.

In questa sezione verrà illustrata la storia della biblioteca comunale e del Palazzo che la ospita. Saranno presentate inoltre le varie sezioni del catalogo e gli strumenti di ricerca a disposizione, insegnando ai ragazzi a muoversi in modo autonomo in Biblioteca.

- La biblioteca intesa come laboratorio didattico creativo.

I bambini saranno coinvolti in una serie di attività creative finalizzate al miglioramento degli ambienti della biblioteca: decorazione delle sale, ideazione del logo, etc. In questo modo contribuiranno alla costruzione di uno spazio comune che potranno riconoscere come proprio.

2. Incontro con "Il Piccolo Principe" di Antoine De Saint-Exupéry (20 ore)

- Lettura della fiaba da parte di un adulto, contestuale alla visione delle immagini da parte dei bambini;
- Analisi degli elementi del racconto: personaggi, luoghi, tempo, simboli, fenomeni naturali;
- Riproduzione grafico-pittorica dei personaggi principali e dell'ambiente della fiaba;
- *Il finale che vorrei...*

Il libro verrà acquistato in formato elettronico (e-book –costo ~ 5 €) e rimarrà in dotazione alla Biblioteca Comunale. Questo permetterà di proiettare le immagini del libro e di facilitarne la visione da parte dei bambini.

CLASSI	TEMATICHE	ATTIVITA'	TEMPI
1^ e 2^	Alla scoperta della biblioteca: "La Biblioteca che vorrei..."	<ul style="list-style-type: none">• In Biblioteca: storia del libro, finalità e funzioni di una biblioteca ieri ed oggi• La biblioteca di Ugento• La biblioteca intesa come laboratorio didattico creativo	40 ore
	Incontro con "Il Piccolo Principe" di Antoine De Saint-Exupéry	<ul style="list-style-type: none">• Lettura della fiaba da parte di un adulto, contestuale alla visione delle immagini• Analisi degli elementi del racconto• Riproduzione grafico-pittorica della fiaba• <i>Il finale che vorrei...</i>	

Risorse necessarie

Il progetto con un costo totale di € 2500, prevede l'impiego di giovani disoccupati e/o inoccupati. Nello specifico:

SPESA	COSTO UNITARIO	NUMERO UNITA'	COSTO TOT.
Risorse Umane (ore 40)			
Tutor	600	1	600
Educatrici	400	4	1600
Risorse Strumentali			
Materiale didattico Cancelleria Acquisto e-book			300
TOT.			2500

Valutazione

Sarà prevista una scheda di valutazione finale del progetto, come sunto di osservazioni sistematiche relative all'atteggiamento e all'interesse dei bambini, alla capacità di attenzione, e al grado di comprensione dei contenuti trasmessi.

Strumenti di valutazione:

- Osservazione costante del grado di interesse e di partecipazione riscontrata nei bambini durante lo svolgimento delle attività proposte nei rispettivi moduli;
- Confronto diretto tra il soggetto proponente e le risorse umane, finalizzato al monitoraggio costante dell'andamento del progetto e delle eventuali problematiche inerenti alle attività poste in essere;
- Questionari alle educatrici e al tutor.

